

Normativa

Unione europea: dal 1° ottobre 2023 entrata in vigore del periodo transitorio previsto dal Regolamento UE 2023/956 (CBAM)

Il 10 maggio 2023 è stato approvato dall'Unione europea il Regolamento UE 2023/956, che disciplina il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), pensato per contrastare la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio in Paesi extra-UE. La misura prevede il pagamento di un prezzo equo, che viene commisurato alle emissioni di gas serra rilasciate durante il processo produttivo dei beni provenienti dai Paesi terzi.

Il 1° ottobre 2023 inizierà pertanto una fase transitoria che durerà fino a dicembre 2025, durante la quale non saranno introdotti oneri finanziari (previsti solo a partire dal 2026), ma obblighi di comunicazione in capo agli importatori di beni, individuati dalla relativa voce doganale, la cui produzione è ad alta intensità di carbonio, ossia:

- Cemento;
- Energia elettrica;
- Concimi;
- Sostanze chimiche;
- Ghisa, ferro e acciaio;
- Alluminio.

Per tali merci dovrà essere presentata una relazione trimestrale (Relazione CBAM), contenente informazioni riguardo la quantità totale delle merci importate, il totale delle emissioni incorporate effettive e delle emissioni indirette, oltre che al prezzo del carbonio dovuto nel Paese di origine per le emissioni stesse.

In caso di mancato invio della relazione o per inesattezza o incompletezza della stessa, è prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative.

Fonte: Studio Legale UBFP – 7 settembre 2023